



CONSORZIO PER LE

AUTOSTRADE SICILIANE**DIREZIONE DELL'AREA TECNICA E DELL'ESERCIZIO****PROVVEDIMENTO DI AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA**Prot. n. 561 /DATE/2020 del 30 DIC. 2020**OGGETTO:** Lavori di chiusura varchi by-pass con barriere di sicurezza omologate per applicazioni in corrispondenza di varchi apribili in spartitraffico della tratta Messina-Palermo A/20".

CIG n. 8300790C98 – CUP B47H19000540005

REVOCA IN AUTOTUTELA DEL BANDO DI GARA**PREMESSO CHE:**

- con provvedimento prot. n. CDG-0182370-P del 29/12/2010, l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali - I.V.C.A. - ha approvato il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di chiusura varchi by-pass con barriere di sicurezza omologate per applicazioni in corrispondenza di varchi apribili in spartitraffico della tratta Messina-Palermo A/20" per un importo complessivo di € 8.200.000,00, di cui € 7.400.710,75 per lavori a base d'asta ed € 799.289,25 per somme a disposizione;
- il tempo intercorso ha reso necessario un aggiornamento del progetto in termini di prezzi, di quantità e di tecnologie esecutive, per cui il nuovo importo a base d'asta risulta pari ad € 6.321.405,28 per lavori oltre € 123.103,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre € 1.755.491,28, per somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo totale pari ad € 8.200.000,00;
- in data 17/09/2018 con nota prot. 20728 il progetto esecutivo aggiornato è stato trasmesso al Provveditorato Opere Pubbliche;
- nell'adunanza tenutasi il 12.06.2019, parere prot. n. 1618, il Comitato Tecnico Amministrativo presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Sicilia e Calabria ha ritenuto meritevole di approvazione, ai sensi dell'art. 215 co. 3 D.lgs. n. 50/2016, il progetto esecutivo prescrivendo che il progetto esecutivo venga sottoposto ad attività di verifica ai sensi dell'art. 26 D.lgs. n. 50/2016 al fine di accertare l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel parere;
- in data 04.03.2020 la Società ENNEPIESSE s.r.l., con sede in Via Galermo n. 105 – 95123, Catania, ha trasmesso verbale di verifica, con esito POSITIVO, del progetto esecutivo di cui in argomento;
- in data 10.03.2020 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Salvatore Minaldi, ha redatto verbale di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 co. 8 del D.lgs. n. 50/2016;
- con Decreto Dirigenziale n. 110/DG del 10.03.2020 è stato approvato il progetto esecutivo in argomento per l'importo complessivo di € 8.200.000,00 di cui € 6.444.508,72 per lavori a base d'appalto comprensivo di € 123.103,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.755.491,28 per Somme a disposizione dell'Amministrazione così suddiviso:





A) LAVORI:

A1)	Lavori a misura	€ 6 444 508,72
A2)	Lavori a corpo	€ 0,00
A3)	di cui Oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 123 103,44
A4)	Sommano i lavori a base d'asta soggetti a ribasso	<u>€ 6 321 405,28</u>
	Sommano i lavori al lordo degli oneri (A3+A4)	€ 6 444 508,72

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

B1)	Imprevisti (circa 1,00 %)	€ 49 821,50
-----	---------------------------	-------------

B2) Spese di cui agli articoli 24, comma 4, e 23, comma 11-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente

B2.1)	Competenze tecniche DL, contabilità lavori, RUP, supporto ai sensi dell'art. 113 D.lgs. n. 50/2016 (1,40 %)	€ 90 223,12
B2.2)	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 38 315,01
B2.3)	Direttore operativo (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 15 326,00
B2.4)	Ispettore di cantiere (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 9 195,00
B2.5)	I.V.A. (22%) e CNPAIA (4%) su B2.2, B2.3 e B2.4	€ 16 337,36

B3) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione

B3.1)	Attività di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 D.lgs. n. 50/2016	€ 42 559,32
-------	--	-------------

B3.2)	Contributo ANAC	€ 800,00
-------	-----------------	----------

B4) Spese per commissioni giudicatrici

B5) Spese per pubblicità

B6) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici

B6.1)	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (0,1 %)	€ 6 321,41
-------	--	------------

B6.2)	Collaudo tecnico amministrativo (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 12 260,80
-------	--	-------------

B6.3)	I.V.A. (22%) su B6.1 e B6.2 e CNPAIA (4%) su B6.2	€ 4 578,51
-------	---	------------

B7) Oneri di accesso a discarica

B8) I.V.A. (22%), eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (su A3+A4+B1)

Totale somme a disposizione	€ 1 428 752,65
------------------------------------	-----------------------

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 8 200 000,00
------------------------------------	-----------------------



- con nota trasmessa via pec prot. n. 10031 del 21/04/2020 – SVCA la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali ha autorizzato a procedere alla prosecuzione dell'iter procedurale per l'affidamento dell'appalto nelle more dell'emissione del Decreto di competenza per l'approvazione dell'intervento in argomento ai fini convenzionali;
- la copertura finanziaria dell'intervento di che trattasi è prevista nell'ambito del finanziamento Patto per il Sud approvato con Delibera n. 301 del 10/09/2016 e successiva Delibera n. 20 del 18/02/2017 della Giunta Regionale di Governo;
- il Consorzio ha inteso avvalersi del comma 5 dell'art. 1 del D.L. 32/2019 convertito con la L.55/2019 che recita: "*I soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo*";
- tenuto conto che la presente procedura è stata avviata ai sensi dell'art. 1, comma 5, decreto-legge n. 32/2019 convertito con la L. n. 55/201, il Consorzio si è riservato la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, la procedura di gara, nonché gli atti ad essa conseguenti, ivi comprese la proposta di aggiudicazione e l'aggiudicazione, qualora le risorse già assegnate non siano state, in tutto o in parte, concretamente erogate;
- per l'affidamento dei lavori il Consorzio si è avvalso di procedere ai sensi ai sensi dell'art 60 e dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- con nota 848 del 17/06/2020 l'ing. Dario Costantino è stato nominato RUP in sostituzione dell'ing. Salvatore Minaldi;
- con il decreto 217/DATE/2020 (determina a contrarre) del 10.07.2020 sono stati approvati il Bando ed il Disciplinare di gara;
- il bando di gara è stato pubblicato:
 - 1) sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2020/S 160-389348 del 19.08.2020;
 - 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V^a serie Speciale n. 97 del 21.08.2020;
 - 3) sul portale appalti del CAS - Consorzio per le Autostrade Siciliane in data 24.08.2020;
 - 4) su n. 2 quotidiani nazionali (Il Giornale e Il Messaggero) in data 18.09.2020;
 - 5) su n. 2 quotidiani locali (Il Quotidiano di Sicilia e MF ed. Sicilia) in data 18.09.2020;
- in data 19.11.2020 è stato siglato un accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Consorzio Autostrade Siciliane e il Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana con il quale, fino al 31.12.2021, il "D.R.T." si impegna a svolgere le funzioni tecnico-amministrative inerenti l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di lavori e forniture di beni e di servizi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. c del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. di competenza del C.A.S.;

PRESO ATTO CHE:

- l'Amministrazione è notoriamente titolare del generale potere, riconosciuto dall'art. 21 quinqueies della legge n. 241/1990, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse





pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, per giurisprudenza ormai consolidata, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione appaltante procede, in autotutela, alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti;

- la revoca intervenuta prima dell'aggiudicazione provvisoria non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'ente il disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara (C.d.S., VI, 6 maggio 2013, n. 2418);
- l'aggiudicazione è pacificamente revocabile prima del perfezionamento del documento contrattuale, (cfr. ex multis Cons. St., sez. III, 13 aprile 2011, n.2291).

VISTO:

- tutti gli atti della procedura di gara in corso;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, "nuovo Codice dei Contratti Pubblici" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50/2016 (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017);

CONSIDERATO CHE:

- in virtù della procedura a contrarre di cui al decreto n. 217/DATE/2020 (determina a contrarre), con il quale sono stati approvati il Bando ed il Disciplinare di gara, a seguito delle pubblicazioni del bando di gara e del ricevimento delle offerte, è necessario procedere alla nomina della commissione di gara;
- è intervenuto nel frattempo l'accordo del 19.11.2020 tra il Consorzio Autostrade Siciliane e il Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana con il quale, fino al 31.12.2021, il Dipartimento Regionale Tecnico svolge le funzioni tecnico-amministrative inerenti all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di lavori e forniture di beni e di servizi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. c del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. di competenza del C.A.S.;
- è pertanto opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex articolo 97 della Costituzione, addivenire alla revoca del richiamato bando di cui all'oggetto al fine di riformulare tutti gli atti di gara al fine di dare piena applicazione all'accordo del 19.11.2020 tra il Consorzio Autostrade Siciliane e il Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana;
- questo Consorzio ha effettuato la verifica della sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinque della Legge 241/1990;
- questo Consorzio ritiene, in ordine alla revoca, di non dover effettuare le comunicazioni ai concorrenti dell'avvio del procedimento di autotutela, versandosi ancora nell'unico procedimento iniziato con l'istanza di partecipazione alla gara e non avendo qui ancora individuato un aggiudicatario provvisorio (Consiglio di Stato Sez. V 12 febbraio 2010 n. 743, IV 14 maggio 2015 n. 2455);
- si rende necessaria la ripubblicazione del bando di gara (Sentenza 898/2016 del Tar Veneto);





- l'immediata ripubblicazione del bando, sul portale appalti del CAS, sulla G.U.U.E e sulla G.U.R.I., garantisce l'esigenza di salvaguardare l'attività tecnica ed amministrativa già svolta dalla Stazione Appaltante;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Dirigente dell'area tecnica e dell'esercizio

DETERMINA:

1. di procedere alla revoca in autotutela, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, ai sensi dell'art. 21 quinques della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., del Bando di Gara di cui all'oggetto e di tutti gli Allegati che compongono la Lex Specialis, CIG 8300790C98;
2. di dare atto che non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti che hanno presentato offerta in quanto la revoca in autotutela della gara in oggetto, interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria, fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
3. di disporre la comunicazione dell'avvenuta revoca ai candidati ed offerenti mediante pec trasmessa tramite il portale appalti del Consorzio per le Autostrade Siciliane agli operatori economici che hanno prodotto offerta;
4. di procedere a dare notizia dell'avvenuta revoca in autotutela mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio per le Autostrade Siciliane;
5. di comunicare il presente provvedimento all'ANAC ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 50/2016;
6. di autorizzare l'immediata predisposizione della documentazione necessaria per il corretto rilancio di una nuova procedura di gara e di indire un nuovo bando di gara, avente medesima natura ed importo dell'appalto specifico oggetto del presente provvedimento di revoca, mediante applicazione dell'accordo del 19.11.2020 tra il Consorzio Autostrade Siciliane e il Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana con il quale il Dipartimento Regionale Tecnico svolge le funzioni tecnico-amministrative inerenti all'espletamento delle procedure di gara.

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA TECNICA E DELL'ESERCIZIO
e R.U.P.**

Ing. Dario Costantino

Visto: IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Salvatore Minaldi